

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Ivo Durisch e cofirmatari per il Gruppo socialista “Ripristinare le basi legali in vigore precedentemente alla manovra finanziaria del 2016 per quanto riguarda l’adeguamento delle soglie di intervento nella Legge sugli Assegni famigliari (LAF)”

del 3 giugno 2019

Con la manovra finanziaria di rientro votata nel 2016 si sono fatti importanti tagli nel settore sociale con l’obiettivo di risanare le finanze cantonali. Fra questi tagli c’è stato l’abbassamento delle soglie Laps, che definisce il diritto alle prestazioni degli assegni famigliari integrativi e di prima infanzia. L’abbassamento delle soglie Laps ha impedito l’accesso alla politica famigliare a più di 800 famiglie e ha ridotto i contributi degli assegni a molte altre.

È stata inoltre inserita la delega al Consiglio di Stato dell’adeguamento delle soglie di intervento Laps e degli importi massimi degli assegni famigliari integrativi. Questo senza precisare le modalità dell’adeguamento, che potrebbe anche essere verso il basso.

In entrambe le leggi (Laps e LAF) troviamo infatti il seguente capoverso: *“Il Consiglio di Stato determina se ed in che misura le soglie di cui al cpv. 1 vengono adeguate”*.

I tagli alla politica famigliare si sono rivelati molto più incisivi di quanto previsto, tanto che a consuntivo 2018 la quota di partecipazione agli assegni famigliari integrativi (AFI) da parte del Cantone è praticamente scesa a zero, mentre l’importo erogato per gli assegni di prima infanzia (API) si è più che dimezzato, come mostra la seguente tabella in CHF:

Anno	AFI	API	Totale	Risparmio cumulato
2015	11'200'000.00	17'900'000.00	29'100'000.00	
2016	9'200'000.00	14'000'000.00	23'200'000.00	5'900'000.00
2017	3'400'000.00	10'000'000.00	13'400'000.00	15'700'000.00
2018	500'000.00	7'500'000.00	8'000'000.00	21'100'000.00
				42'700'000.00

Nel frattempo le finanze del Cantone si sono rivelate molto meno catastrofiche di quanto era stato ipotizzato. Infatti sia il consuntivo 2017 sia il consuntivo 2018 hanno fatto utili molto superiori a quanto previsto sia dalla manovra finanziaria di rientro, che dai relativi preventivi.

Gli assegni famigliari integrativi sono un fondamentale pilastro della politica famigliare, una delle misure più calibrate ai bisogni essenziali di persone in una delle fasi più delicate della loro vita, da cui dipende poi il loro futuro.

A fronte di questa situazione con questa iniziativa generica chiediamo di ripristinare le basi legali in vigore precedentemente alla manovra finanziaria del 2016 (messaggio n. 7184) sia per quanto riguarda l’ammontare (tenendo conto degli aggiornamenti fin qui fatti), sia per quanto riguarda le competenze nella Legge sugli assegni di famiglia (LAF).

Per il Gruppo socialista

Ivo Durisch

Bang - Biscossa - Buri - Corti - Ghisletta -

La Mantia - Lepori - Lurati Grassi -

Pugno Ghirlanda - Riget - Sirica - Storni